

1464 egli oppose una vigorosa resistenza al margravio di Brandeburgo, che spiegava certe pretensioni sulla contrada di Stettin. Mancato ai vivi in Bardt a' 24 dicembre 1478, fu seppellito a Camp. Barbara, figlia di Giovanni, margravio di Brandeburgo, sua prima moglie, non dava alla luce alcun figlio; ma da Maddalena, figlia di Ulrico duca di Mecklemburgo, che fu la seconda sua moglie, ebbe due figli, Ercmanno e Suantiboro, morti entrambi giovani prima di lui. Il duca Wratislao era principe assai zelante per la giustizia, e, purgata la provincia dai masnadieri che la infestavano, vi ristabilì l'ordine e la tranquillità. Soleva egli dire a' suoi paesani: *Miei figli, guardate i vostri armenti dal lupo; io avrò cura di guardarli dai ladri.* Avvenne che un capitano di vascello, di nome Eysborn, avendo tolto molto bestiame e molta carne fumata ad alcuni contadini per vetovagliare il suo vascello, venne incontrato dopo sette anni da Wratislao, che trovavasi alla caccia, il quale così gli disse: *Perchè mai in quel certo tempo e luogo hai tu rapito a' miei contadini le loro vacche ed il loro lardo?* Il capitano ebbe un

go, dalla quale gli nacquero Sofia, che sposò Erico II che or segue. Klemptzen asserisce essere questa Sofia nata dal primo letto e morta a Stolpe nel 1497.

### ERICO II.

1448. ERICO, secondo figlio di Wratislao VII, s'impadronì nel 1448 della successione di Bogislao IX suo suocero, in danno degli altri duchi di Pomerania. Nell'anno 1459, dopo la morte di Erico re di Svezia, di Danimarca e di Norvegia, egli aspirò in nome di Sofia sua sposa ad entrar egli solo in possesso della successione di questo principe, per quanto riguarda il mobiliare, ch'era di un immenso valore, nonchè i di lui beni ereditarii, situati in parte nella Pomerania ulteriore. Volendo poi Wratislao suo fratello ed Ottone III duca di Stettin partecipare a questa eredità, si stava fra loro accendendo una guerra civile, se nel 1460 frapponendosi l'elettore di Brandeburgo ed il duca di Mecklemburgo non avessero maneggiato un accomodamento, in vigor del quale Ottone III dovea posseder la provincia situata fra Colberg e la Swine; Erico e Wratislao il rimanente della